



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1498 Anno XXXII
4 agosto 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 4 AGOSTO 2024 XI^a domenica dopo PENTECOSTE

vita vangelo preghiera parole

VITA TRA LE NOSTRE MANI

Come la vite data ai vignaioli,
così, Signore e Creatore,
hai affidato alle nostre mani
la vita del mondo e dei fratelli;
ci hai dato intelligenza per creare con te,
un cuore per amare come te,
una vita da donare, come te, per amore.

Insegnaci, Padre buono, a non sprecare le occasioni,
a non chiuderci in noi stessi,
a non lasciarci bloccare dall'invidia o gelosia.

Insegnaci a riconoscere,
tra noi, Gesù
dono dei doni,
vita della nostra vita,
amore fatto carne,
che sempre
ci raggiunge,
ci tocca, ci ama.
Amen

sr Mariangela fsp



SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA PAPA FRANCESCO - ANGELUS

Piazza San Pietro - Martedì, 15 agosto 2023



Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi, solennità dell'Assunzione della Vergine Maria, contempliamo lei che sale in anima e corpo alla gloria del Cielo. Anche il Vangelo odierno ce la presenta mentre sale, questa volta verso una «regione montuosa» (Lc 1,39). E sale perché? Per aiutare la cugina Elisabetta, e là proclama il cantico gioioso del *Magnificat*. Maria sale e la Parola di Dio ci rivela ciò che la

caratterizza mentre va verso l'alto: il *servizio al prossimo* e la *lode a Dio*. Ambedue le cose: Maria è la donna del servizio al prossimo e Maria è la donna che loda Dio. L'evangelista Luca, del resto, narra la vita stessa di Cristo come una salita verso l'alto, verso Gerusalemme, luogo del dono di sé sulla croce, e allo stesso modo descrive anche il cammino di Maria. Gesù e Maria percorrono insomma la stessa strada: due vite che salgono in alto, glorificando Dio e servendo i fratelli. Gesù come Redentore, che dà la vita per noi, per la nostra giustificazione; Maria come la serva che va a servire: due vite che vincono la morte e risorgono; due vite i cui segreti sono *il servizio* e *la lode*. Soffermiamoci su questi due aspetti: servizio e lode.

Il servizio. È quando ci abbassiamo a servire i fratelli che andiamo in alto: è l'amore che eleva la vita. Andiamo a servire i fratelli e con questo servizio andiamo "in alto". Ma servire non è facile: la Madonna, che ha appena concepito, percorre quasi 150 chilometri per raggiungere, da Nazaret, la casa di Elisabetta. Aiutare costa, a tutti noi. Lo sperimentiamo sempre nella fatica, nella pazienza e nelle preoccupazioni che il prendersi cura degli altri comporta. Pensiamo, ad esempio, ai chilometri che tanti percorrono ogni giorno per andare e tornare dal lavoro e svolgere molte mansioni a favore del prossimo; pensiamo ai sacrifici di tempo e di sonno per accudire un neonato o un anziano; e all'impegno nel servire chi non ha da ricambiare, nella Chiesa come nel volontariato. Io ammiro il volontariato. È faticoso, ma è salire verso l'alto, è guadagnare il Cielo! Questo è servizio vero.

Però il servizio rischia di essere sterile senza *la lode* a Dio. Infatti, quando Maria entra in casa della cugina, loda il Signore. Non parla della sua stanchezza per il viaggio, ma dal cuore le prorompe un cantico di giubilo. Perché chi ama Dio conosce la lode. E il Vangelo oggi ci mostra “una cascata di lode”: il bambino sussulta di gioia nel grembo di Elisabetta (cfr Lc 1,44), la quale pronuncia parole di benedizione e “la prima beatitudine”: «Beata colei che ha creduto» (Lc 1,45); e tutto culmina in Maria, che proclama il *Magnificat* (cfr Lc 1,46-55). La lode aumenta la gioia. La lode è come una scala: porta in alto i cuori. La lode eleva gli animi e vince la tentazione di abbattersi. Avete visto che la gente noiosa, quella che vive del chiacchiericcio, è incapace di lodare? Domandatevi: io sono capace di lodare? Quanto fa bene lodare ogni giorno Dio, e anche gli altri! Quanto fa bene vivere di gratitudine e di benedizione anziché di rimpianti e lamentele, alzare lo sguardo verso l’alto invece che tenere il muso lungo! Le lamentele: c’è gente che si lamenta tutti i giorni. Ma guarda che Dio è vicino a te, guarda che ti ha creato, guarda le cose che ti ha dato. Loda, loda! E questo è salute spirituale.

Servizio e lode. Proviamo a interrogarci: io vivo il lavoro e le occupazioni quotidiane con spirito di servizio o con egoismo? Mi dedico a qualcuno gratuitamente, senza ricercare vantaggi immediati? Faccio insomma del servizio il “trampolino di lancio” della mia vita? E pensando alla lode: so, come Maria, esultare in Dio (cfr Lc 1,47)? Prego benedicendo il Signore? E, dopo averlo lodato, diffondo la sua gioia tra le persone che incontro? Ognuno cerchi di rispondere a queste domande.

La nostra Madre, Assunta in Cielo, ci aiuti a salire ogni giorno più in alto attraverso il servizio e la lode.

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



Pellegrinaggio a Fatima
in preparazione al Giubileo del 2025

12 - 15 SETTEMBRE 2024



MARTEDI' 3 SETTEMBRE
ORE 21.00 NELL'ORATORIO
S. CARLO DI MACHERIO

SERATA DI
PRESENTAZIONE AI
PARTECIPANTI DEL
PELLEGRINAGGIO

Intervista a don Marco Pozza:

Don Marco, l'Assunzione del 15 agosto è chiamata anche la Pasqua di Maria. Che significato ha?

«L'Assunzione accade sempre in pieno agosto, nel cuore della distrazione generale estiva: il Demonio odia tantissimo questa festa, perchè si contempla che cosa significa essere stati macchiati dal peccato originale, il grande capolavoro di Luciferò. Maria, unica concepita senza peccato originale, è l'invidia stessa di Satana: con la sua vita mostra all'uomo come sarebbe stata la fine della vita di quaggiù se il peccato non avesse guastato col sospetto la nostra storia d'amore con Dio.

L'Assunzione di Maria, dunque, è il segno che ciò che Dio ha promesso all'uomo, la Risurrezione e la vita eterna, è un gesto veritiero. A complicarne la sorte, fino quasi a farci dubitare della sincerità di Dio, è stato Satana. Per questo odia Maria come nessun'altra creatura sulla terra: è l'unica capace di rovinare i suoi (s)porchi tranelli con i quali vuole fare dubitare dell'inaffidabilità di Dio. Tempo perso, il tempo è contato anche per Satana.

Che senso ha contemplare la figura della Vergine in questo tempo così carico di sofferenze e incertezze?

«È nella stagione del dubbio e dell'incertezza che il popolo invoca Maria: quando tutto sembra persino impossibile da realizzarsi, la



Madonna ci ricorda che l'impossibile degli uomini è il possibile di Dio, quotidiana amministrazione. Il fatto, poi, che Maria sia capace di intercedere presso il Figlio, fa aumentare a dismisura le sue quotazioni presso il popolo: sapere di avere una postina come Lei che passa le nostre richieste a Gesù – soprattutto quelle fatte nei giorni in cui proviamo persino vergogna a rivolgerci a Cristo – non ci toglie il peso di una paura o di una difficoltà, ma ci aiuta a ritrovare un significato a quel dolore. E l'uomo, soprattutto quello giovane, quando trova un senso alla sua fatica, è capace di sopportare la più lunga delle sofferenze.

La figura della Madonna è spesso descritta in modo etereo, quasi disincarnato, invece fu madre e sposa con grandi passioni e sofferenze. Che cosa ci insegna come donna, oggi, nella sua concretezza?

«È un vecchio trucco del Demonio quello di insegnarci a dire frasi del tipo: “È impossibile!” Dandogli credito, abbiamo finito per costruire i capitelli: abbiamo preso la Madonna e i santi, li abbiamo messi dentro, ci abbiamo messo sopra un vetro blindato, e abbiamo detto loro: “Restate qui, vi portiamo fiori, preghiere, un giorno all'anno vi portiamo a spasso per il paese, ma voi state qui”. Pensare, invece, che tutta quella gente, la Madonna in primis, ha fatto della strada il loro salotto più bello!

Mettendoli nei capitelli, ci siamo illusi che quella gente sia nata già santa: difficilmente li immaginiamo in carne e ossa, a spartire la fatica della vita quotidiana, a gestire incomprensioni e rivelazioni, a mandare avanti la casa e gli affetti. Proprio loro, invece, sono l'evidenza di cos'è capace di fare Dio con chi accetta di lasciarsi usare da Lui. Il più grande capolavoro riuscito a Dio non è la creazione del mondo (cosa senza eguali!), ma essere riuscito a far nascere dei santi su ceppi di storie peccatrici. Maria ci insegna questo: “Abbandonate Satana, fidatevi di Gesù: guardate che Donna sono io, potete diventare anche voi così se vi fidate di Lui. Di noi due”. Sembra facile, lo è appieno per chi ama».

Che cosa rappresenta per lei il rosario?

«È una meraviglia, per me, rileggere ogni giorno tutta la vita di Cristo, racchiusa nei venti misteri, attraverso gli occhi di Maria: nessuno, più di una Madre, ti può raccontare chi è suo Figlio. Nessuno, più di una madre, ha un potere di intercessione più grande verso suo Figlio. Ringrazierò in eterno chi, da bambino, senza mai usare la costrizione, mi ha mostrato quant'è bello vivere sgranocchiando una corona di cinquanta Ave Maria. Si può anche vivere sgranocchiando noccioline: “Si morirà come si è vissuto!” mi ricordava la mia nonna. Delle donne di Dio, io mi fido a prescindere».

PROPOSTE E PROGRAMMI

SABATO 3 AGOSTO

Confessioni dalle 15.00 alle 18.00 (Padre Franco)

DOMENICA 4 AGOSTO -XI[^] dopo PENTECOSTE

MARTEDI' 6 AGOSTO: TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

GIOVEDI' 8 AGOSTO: S. DOMENICO

VENERDI' 9 AGOSTO: S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

SABATO 10 AGOSTO: S. LORENZO

NON CI SONO LE CONFESIONI in PARROCCHIA

DOMENICA 11 AGOSTO -XII[^] dopo PENTECOSTE

MERCOLEDI' 14 AGOSTO:

ore 8.30: S. Messa

dalle ore 15.00 alle ore 18.00: CONFESIONI

Ore 18.00: S. Messa prefestiva della vigilia

GIOVEDI' 15 AGOSTO: SOLENNITA' DELL' ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Ore 9.00: S. MESSA

Ore 10.30: S. MESSA

Ore 18.00: S. MESSA

SABATO 17 AGOSTO

Confessioni dalle 15.00 alle 18.00 (Padre Franco)

DOMENICA 18 AGOSTO -XIII[^] dopo PENTECOSTE

ORARIO DELLE SS. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 18.00

FESTIVA - DOMENICA: * ore 9,00 * ore 10,30 * ore 18.00

MESSE FERIALI Lunedì, Mercoledì, Venerdì: * ore 8,30

Martedì e Giovedì: * ore 18,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

ORARIO periodo estivo

*per il mese di AGOSTO la segreteria sarà aperta solo
dalle ore 9,00 alle ore 11,00*

La segreteria resterà chiusa dal 12 al 25 agosto

Per necessità urgenti rivolgersi in sacristia al termine delle Sante Messe

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA



A.S.d.o. GSO Sovico **Primi allenamenti**



Giovedì 29 agosto

- Ore 18.20 bambini/e del 2015-2016 (calcio)
- Ore 20.00 ragazzi nati nel 2008 e anni precedenti (calcio)
- Ore 20.00 ragazze del 2007 e anni precedenti (pallavolo)

Venerdì 30 agosto

- Ore 18.10 bambini/e del 2013-2014 (calcio)
- Ore 18.30 bambine/i del 2013-2014 (pallavolo)
- Ore 19.00 ragazzi del 2009-2010-2011-2012 (calcio)

Sabato 31 agosto

- Ore 10.30 bambini/e del 2017-2018-2019 (calcio)
- Ore 17.00 bambine/i del 2015-2016-2017-2018 (pallavolo)

Gli allenamenti si svolgeranno presso l'oratorio di Sovico, P.za A. Riva, 4
Per ulteriori informazioni scrivere a gsoovico@hotmail.it

UNA GRANDE SORPRESA ...

Una grande sorpresa abbiamo ricevuto in questi giorni: ci era giunta voce della visita in Perù del nostro arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ma sinceramente non eravamo preparati! Non ce l'aspettavamo.

Nel 2001, quando venne il Cardinal Carlo Maria Martini, padre Ugo de Censi per l'occasione ci aveva radunati e organizzato una grande rappresentazione a tema religioso, una riunione molto intensa e un coro di bambini per le varie celebrazioni . Il padre Ugo sapeva l'importanza di accogliere un uomo di Chiesa e di potergli aprire la porta della parrocchia come quella del cuore, perchè possa comprendere, correggere e soprattutto benedire. Lo desiderava tanto: un occhio buono a un movimento che stava diventando sempre più grande e che con Giulio Rocca e Padre Daniele Badiali (i nostri martiri della carità) veniva sigillato col sangue. Padre Ugo aveva ben chiaro cosa indicarci con questo cammino, cosa cercare nella vita. Ci ripeteva sempre che se non hai sete, non cerchi la sorgente, che devi accorgerti della nausea di questo mondo che toglie i sogni veri, che non ci sono certezze, ma una grande assenza, una forte nostalgia e desiderio di Dio.



Gli ultimi mesi ci ripeteva continuamente “SOLO DIOS”...

Dal 2018 non abbiamo più il padre Ugo che ci indica il cammino, è mancato a 93 anni, dopo una vita regalata ai ragazzi, ai poveri, alla gente. Continuiamo l'opera iniziata da lui, con non poche difficoltà e dubbi, soprattutto in missione: sono tante le attività da portare avanti, da ormai 50 anni l'Operazione Mato Grosso lavora in varie parrocchie in Brasile, Ecuador, Perù e Bolivia. In Italia sono sempre molti i ragazzi che si avvicinano ai gruppi: il messaggio della carità, del lavoro volontario e gratuito per i più poveri, l'amicizia, la capillarità e la condivisione di un sogno, sono ancora motivo di entusiasmo e di slancio. E questo è un segno buono, che commuove. In un mondo che non crede nei giovani, arido di proposte educative per la vita, l'Operazione Mato Grosso cerca di sfidare questa società e affida ai ragazzi questa avventura di carità. Poi il cammino personale si apre e si fa più serio...

Ecco, nell'incertezza di questo periodo di cambi, di varie morti di persone care e amiche che hanno creduto in questo cammino, viene a portarci una benedizione il nostro arcivescovo Mario Delpini, assieme a lui don Maurizio, don Franco e don Ambrogio. Che regalo!

Hanno visitato a Lima il puericultorio, la scuola, la casa dei malati a Guadalupe e hanno dedicato un tempo anche per noi volontari delle case di servizio e accoglienza di Lima. Commovente nella casa dei malati la testimonianza di un'ospite che col cuore ringraziava per l'aiuto non solo concreto che riceve dalle volontarie, ma anche dall'aiuto spirituale per vivere la malattia.



Prima tappa Jangas: la parrocchia dove viveva Giulio Rocca, volontario dell'OMG ucciso il primo ottobre 1992, da Sendero Luminoso. Ci sono ancora i suoi *yeenky*, la sua borsa del catequista, il suo sombrero, il poncho... E soprattutto c'è ancora il taller,

la famiglia di artigiani Don Bosco specializzati nella scultura del marmo, l'oratorio, la scuola per maestre, la carità... I bambini delle case aspettavano gli ospiti con trepidazione, è stata davvero una bella accoglienza coi canti e striscioni.

Poi l'avventura del viaggio sulle Ande, a 3500 metri d'altezza, passando la punta di 4880m. In un posto così sperduto e lontano dalla capitale, si apre un mondo nuovo, fatto di arte, di devozione, di carità. Chacas è un piccolo paesino sulla Cordillera Blanca, con una bellissima chiesa coloniale antica, con un *retablo* di legno intagliato e dorato, che i primi ragazzi della scuola taller del padre Ugo de Censi hanno restaurato. Da questo altare, con la statua di *Mama Ashu* nasce tutta la storia di arte e carità che ha dato lavoro a tanti giovani e ora a tanti padri di famiglia. Parallelamente alla parte artistica, la parrocchia ha da subito coltivato la fede con l'oratorio, la preparazione ai sacramenti e il recupero della devozione alla Vergine Maria.

L'incontro con gli oratoriani, all'arrivo a Chacas, è stata una vera festa: allegria, canti, saltimbanchi, sbandieratori e tanti regali. Il monsignore ci ha chiesto di fare un ponte con l'Italia, di passare all'Italia questa allegria e gioia di vivere, perchè essere giovani è una festa. Poi ci ha chiesto di mandare un



bacio per ringraziare tutti. Ed infine, il ponte tra Italia e Chacas, ha bisogno, soprattutto di preghiera, perchè, ha detto l'arcivescovo, anche in Italia c'è una grande povertà: la gente è sola, triste, i ragazzi si lasciano andare, non hanno sogni, si spengono. Un altro tipo di povertà ha l'Europa ora, ma non meno grave e preoccupante, occorre fare qualcosa. C'è bisogno che questo ponte che ha portato il padre Ugo e tanti volontari e aiuti dall'Italia, ora possa riportare in Italia questo sogno dell'oratorio, della carità, della festa e dell'amicizia, della voglia di vivere. Una bellissima recita di un racconto del padre Ugo ha chiuso la giornata con un messaggio di riflessione intenso.

Il giorno dopo c'è stata anche l'occasione di un breve incontro coi volontari dell'Operazione Mato Grosso che appartengono alla Diocesi di Milano. Che bello trovarsi con il proprio vescovo e sentirsi accolti e benedetti!

La porta della parrocchia di Chacas (nel 1976 padre Ugo venne qui come párroco) negli anni si è aperta ai poveri, ai bambini, ai vecchietti, ai malati, ai disabili, ai ragazzi... così a Chacas dal 1994 c'è anche un ospedale, una scuola per infermiere, inoltre, ci sono: un taller di falegnameria e i laboratori di ebanisteria, scultura, mosaico, vetro, e le artigiane del telaio, le tessitrici, le ricamatrici, una centrale idroelettrica, un orto, un costante lavoro di costruzioni... e la carità, il pranzo per i più poveri tutti i giorni...



L'arcivescovo ha avuto modo di visitare questi laboratori e rimanere affascinato del livello artistico dei nostri ragazzi. Gli scultori gli hanno regalato una bellissima riproduzione dorata della *Madunina* del Duomo di Milano, fatta proprio per ringraziarlo della visita e della vicinanza.

In chiesa è sepolto il Padre Ugo de Censi, molti vanno ad accendere una candela a Mama Ashu e a salutare il padre che tanto ha fatto per questa terra. Anche il mons. Mario ha voluto benedire il nostro caro padre Ugo celebrando una commovente messa, dove nella predica ha paragonato il padre Ugo come il nostro angelo: l'angelo dell'annuncio (per capire la nostra vocazione), l'angelo della consolazione (perché anche nei momento di tempesta ci ricorda che il Signore continua ad amarci) e l'angelo che accompagna.

Il secondo giorno sulle Ande ha portato il gruppo a visitare Pomallucay, passando per Acorma, per una preghiera e una candela ai piedi della croce che ricorda il Padre Daniele (sacerdote fidei donum della diocesi di Faenza) nel luogo dove è stato ucciso il 18 marzo 1997.

A Pomallucay ci aspettava Erika, nella casa Santa Teresita, per gli anziani e i malati, che 23 anni fa aveva inaugurato il cardinal Martini e che oggi riceve la benedizione dell'attuale arcivescovo di Milano. Sempre molto commovente vedere tutti questi poveri accolti per gli ultimi anni della loro vita e soprattutto sentire il bene nei tratti delle volontarie che li assistono con cura. Anche su questa casa si è invocata una speciale benedizione e distribuito la immagine della *Madunina*.

Ultimo appuntamento: la riunione coi seminaristi del seminario diocesani di Pomallucay, con un confronto sincero e varie testimonianze toccanti.

Finisce il giorno con una visita al Santuario del Cristo di Pomallucay, bellissimo crocifisso antico che da quattro secoli muove pellegrini e penitenti a questo luogo e che ora protegge specialmente il seminario e la casa Santa Teresita.



Il saluto finale è stato davvero un ringraziamento per la visita, la riconoscenza per il tempo speso ad ascoltarci, conoscerci e accompagnarci. E la benedizione continua reciproca sul ponte Italia-Perù.



GIORNI E ORARI CATECHESI COMUNITA' PASTORALE: ANNO 2024-2025



SOVICO: dalle 16,45 alle 18,00:

- * LUNEDI': 3 ^ elem da fine settembre
- * MERCOLEDI': 4 ^ elem.
- * GIOVEDI': 2 ^ elem. dalla seconda metà di ottobre
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17,15 –18,15: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.
- * VENERDI': + ADOLESCENTI: * ore 21.00
- * SABATO dalle 9,45 – alle 11,00: 5 ^ elem.

BIASSONO: dalle ore 17,00 alle 18,00:

- * LUNEDI': 5 ^ elem.
- * MARTEDI': 2 ^ elem. (inizio Mese di Novembre)
- * MERCOLEDI': 3 ^ elem.
- * GIOVEDI': 4 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17 – 18: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media. + ADOLESCENTI: * ore 21,00

MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

- * LUNEDI': 4 ^ elem.
- * MARTEDI': 3 ^ elem.
- * MERCOLEDI': 5 ^ elem.
- * VENERDI': 2 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO: * ore 17,15 –18,15: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.
- * VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO: * ore 21,00

PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

- * 18/19enni: MERCOLEDI' ore 21,00 a BIASSONO.
- * PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.

www.comunitapastoralebms.it

SEGRETERIA ORATORIANA
tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847
– e-mail: parrocchiasovico@gmail.com

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI: RINASCERE DALL'ACQUA e DALLO SPIRITO",

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa (o salone Sacro Cuore). In linea di massima la catechesi pre-battesimale avviene il sabato precedente la celebrazione, alle ore 15.30. alla presenza dei genitori, dei padrini e delle madrine.

N.B. La domenica durante la celebrazione del Sacramento sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo, via Cesare Battisti 26/d – Albiate, digitalfoto.viscardi@libero.it

“GOCCE D'ORO PER PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 58,04 - Offerte Lumini € 391,77 –

Offerte domenicali (domenica 28 luglio) € 696,23– Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 550,00. Da giugno e per tutto il mese di luglio la disponibilità dei libri di Don Carlo ha visto un forte interesse da parte di molti fedeli che si sono anche espressi con molta generosità verso la parrocchia: offerte libri don Carlo € 2.679,45

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



Ferialina

2024

LA PROPOSTA



1 SETTIMANA

2-6 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL
2018 AL 2011**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

per i bambini e
ragazzi di tutti gli
oratori della
comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
15 AGOSTO

INFO UTILI



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 15/08 TRAMITE IL PORTALE
SANSONE E CHIUDONO VENERDÌ 30/08.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2024"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5ª settimana di oratorio estivo
(gli orari delle segreterie di Agosto saranno comunicate più avanti)



ORARI

13:30-14:30 INGRESSO
17:00 USCITA



PER MAGGIORI INFO

CONSULTA IL SITO DEDICATO E
SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI
ORATORI (Scannerizza il QRCode
qui accanto per i link)

CONTATTI UTILI

 pastoralegiovanilebms@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO

tel.: 039 2011847 – e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

Apri lunedì 26 e martedì 27 agosto dalle 16.30 alle 18.00;

apri giovedì 29 agosto dalle 20.45 alle 22.00

**NUOVO
CINEMA
SOVICO**

**EUROPA
CINEMAS**
Creative Europe MEDIA

Seguici sui social!



**INCONTRA
I MINIONS
AL CINEMA!**

**CATTIVISSIMO
ME4**

**ANTEPRIMA
NAZIONALE**

**MERCOLEDI'
7 AGOSTO**

ore

- 10.30**
- 15.00**
- 17.15**
- 21.00**
- 21.30**